



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

---

## RACCOLTA FIRME SAVONA



Savona, 08/07/2015

**USB VVF:**

**SAVONA IN PIAZZA**

Un altro tassello, momenti unici e importanti dove **USB UNICO SINDACATO** di classe scende in piazza per comunicare al contribuente in quale situazione versa il corpo nazionale. Una macchina del soccorso senza carburante e volante, guidata con le sole forze della base.

USB ha l'obbligo di difendere chi viene costantemente colpito dalle logiche del risparmio!  
I discontinui precari dei pompieri scaricati dal sindacato unico

C.C.U.C.C.

=

CGIL.CISL.UIL.CONAPO.CONFSAL)

sono l'esempio della macelleria sociale messa in atto dalla nostra amministrazione con  
un nome che si chiama "riordino".

Noi rimasti soli ma sempre più forti scendiamo nelle piazze per rilanciare la proposta di legge  
di stabilizzazione del discontinuo tramite la raccolta firme.

E questo é solo l'inizio.

Noi non ci stiamo a piegare la testa,

per un futuro senza ricatti nel lavoro precarizzato

USB uniti si vince

SAVONA NEWS

TELENORD WEB

La stampa ed. Savona

«VOLONTARI PRECARI, SOCCORSI A RISCHIO»

## Il grido d'allarme dei Vigili del fuoco

«Il soccorso è a rischio». A lanciare l'allarme è il sindacato Usb dei Vigili del fuoco, con il coordinatore regionale Stefano Giordano. Secondo l'Unione sindacale di base, la carenza di personale volontario nei quattro comandi provinciali della Liguria, ha diminuito il numero delle squadre operative di pronto intervento.

«L'ultimo colpo è stato inflitto dal riordino del Corpo nazionale - spiega il coordinatore regionale dell'Usb Giordano - che prevede una

riduzione dei distaccamenti e del personale volontario, con il rischio per i cittadini di trovarsi nelle condizioni di dover ad attendere troppo tempo in caso di richiesta di soccorso, perchè la sola squadra presente potrebbe trovarsi ad operare per emergenza in un'altra località».

Anche per il Comando di Savona, come nel resto d'Italia, si legge nella nota sindacale dell'Usb, il personale risulta gravemente insufficiente, soprattutto se si considera l'aumento dei turisti in estate, ol-

tre alle situazioni potenzialmente a rischio come gli incendi boschivi, l'assetto idrogeologico e la pericolosità dei corsi d'acqua. «Il riordino del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco - prosegue Giordano - ha colpito in prima istanza la componente precaria, assunta e licenziata ogni 20 giorni, che svolge mansioni analoghe al vigile di ruolo. In Liguria questa componente precaria è formata da 1500 vigili volontari, che difficilmente potranno esser richiamati a causa delle nuove disposizioni in atto, che non tengono più conto del rapporto cittadino-pompieri, ma delle statistiche degli interventi effettuati negli anni precedenti». E aggiunge: «Oggi la media europea prevede un vigile del fuoco ogni 1500 abitanti, mentre in Italia è di un vigile ogni 15 mila...». [M.C.]